

PON Inclusione – contributi per progetti Sostegno Inclusione Attiva – SIA

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali pubblica il bando per il finanziamento dei progetti di Sostegno per l'inclusione attiva (SIA). A disposizione oltre 486,9 milioni di euro, a valere sul Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020, che si aggiungono ai 750 milioni stanziati per l'erogazione dei benefici ai nuclei familiari in difficoltà.

Il Sostegno all'Inclusione Attiva

Nelle more della definizione del Piano nazionale di contrasto alla povertà, la legge di Stabilità 2016 ha previsto l'avvio di una misura temporanea che consiste nel potenziamento della sperimentazione nota come Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA). Si tratta di un sussidio economico per le famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata, la cui erogazione è subordinata alla partecipazione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole e anche soggetti privati ed enti no profit.

Le domande di accesso al sussidio da parte dei soggetti interessati potranno essere presentate al Comune di residenza a partire dal 2 settembre utilizzando la modulistica già predisposta dal INPS e scaricabile dal portale dell'Istituto e dal sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I progetti per l'attuazione del SIA, invece, potranno essere presentati a partire dal 1° settembre nell'ambito del bando appena pubblicato dal Ministero.

Legge Stabilita' 2016 - ddl delega per contrasto poverta'

Il bando SIA per i Comuni

L'avviso è rivolto ai Comuni coordinati a livello di Ambiti territoriali e finanzia interventi diretti a rafforzare la rete dei servizi per la presa in carico e l'attivazione dei nuclei beneficiari del Sostegno per l'Inclusione Attiva.

Tre le linee di azione previste:

Azione A, dedicata al rafforzamento dei servizi sociali (servizi di segretariato sociale e per la presa in carico, nonché servizi informativi all'utenza);

Azione B, riguardante gli interventi socio educativi e di attivazione lavorativa (tirocini, borse lavoro, orientamento, consulenza e informazione per l'accesso al mercato del lavoro, formazione per il lavoro);

Azione C, finalizzata alla promozione di accordi di collaborazione in rete, nella quale rientrano tutte le attività destinate agli operatori degli Ambiti territoriali, dei centri per l'impiego, dei servizi per la salute, l'istruzione e la formazione, così come le azioni di networking connesse al SIA (accesso, presa in carico, progettazione).

Le risorse per gli interventi da realizzare nel periodo 2016-2019 ammontano a 486.943.523 euro e sono suddivise tra le Regioni più sviluppate, meno sviluppate e in transizione, in riferimento agli assi 1 e 2 del PON Inclusione.

Le proposte progettuali potranno esser presentate dall'Ente capofila in rappresentanza dell'Ambito territoriale a partire dalle ore 12:00 del 1° settembre 2016 ed entro le ore 16:00 del 30 dicembre 2016.